

UNIONE MONTANA DELLA VALGALLENCA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

L'unione Montana della Valgallena registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5.575 abitanti.

Il Revisore unico/Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune non ha caricato la documentazione nella modalità "Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo".

Al riguardo non sono segnalati errori.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario, non è in disavanzo nè in procedura di risanamento finanziario.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 3 del 28/02/2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 e relativi schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, non è stato redatto in quanto nel periodo 2022-2024 non sono al momento previste opere di importo superiore a 100.000,00.
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), l'ente

non ha predisposto il programma biennale del fabbisogno in quanto prevede di spendere importi inferiori a 40.0000 euro;

- **programmazione triennale fabbisogni del personale.** l'ente non prevede assunzioni a tempo indeterminato, salvo la copertura di posti che si dovessero rendere vacanti, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, sia con riferimento ai limiti numerici sia con riferimento ai limiti di spesa.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 10/06/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020, rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2020
Parte accantonata (B)	67.288,20
Parte vincolata (C)	467.160,76
Parte destinata agli investimenti (D)	0
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	54.736,44

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 498.475,76 e non applicato per euro 90.709,64.

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al	Non applicato
Parte accantonata	67.288,20		67.288,20
Parte vincolata	467.160,76	462.475,76	4.685,00
Parte destinata agli investimenti	0		
Parte disponibile	54.736,44	36.000,00	18.736,44

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 4 del 28/02/2022, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2022	2023	2021
Utilizzo avanzo presunto di amm.			
Fondo pluriennale vincolato			
TITOLO 2-Trasferimenti correnti	271.420,00	261.550,00	261.550,00
TITOLO 3-Entrate extratributarie	15.585,00	15.585,00	15.585,00
TITOLO 4-Entrate in conto capitale	363.324,36	375.000,00	375.000,00
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	860.000,00	862.135,00	862.135,00

SPESE	2022	2023	2021
Disavanzo di amministrazione			
TITOLO 1-Spese correnti	287.005,00	277.135,00	277.135,00
TITOLO 2-Spese in conto capitale	363.324,36	375.000,00	375.000,00
TITOLO 3-Spese per incr.att.fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4-Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5-Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	860.000,00	862.135,00	862.135,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, si evidenzia quanto segue:

L'Unione è un ente di tipo associativo che non ha attualmente entrate tributarie di servizi pubblici e non svolge servizi di tipo imprenditoriale. L'ente ha una naturale dipendenza dalle risorse trasferite dagli enti sovra e sotto ordinati. Le uniche entrate proprie sono determinate come segue. Con delibera della Giunta dell'Unione n. 23 del 5.10.2016, è stato attivato lo sportello catastale e si è previsto che per il servizio erogato di applicare una tariffa aggiuntiva di euro 1,00 su ogni euro di tributo dovuto per il rilascio degli atti richiesti, a copertura dei costi sostenuti; Con delibera della Giunta dell'Unione n. 24 del 31.05.2017, è stato determinato per il contributo dovuto per il rilascio dei titoli di raccolta funghi, uno sconto pari a €. 10,00 applicabile per i soli cittadini residenti nel

territorio dell'Unione Montana della Val Gallena sull'importo stagionale stabilito con D.G.R. n. 27-31 del 13/10/2014 in 30.00 Euro.

Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente si rileva che, al momento è pensabile che a regime il fondo montagna regionale possa assegnare annualmente all'ente una somma di 125.000,00 euro che l'ente utilizzerà per la copertura dei costi del personale.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione si garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate:

- tenendo conto del trend della riscossione;
- considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 363.324,36;
- per il 2023 ad euro 375.000,00;
- per il 2024 ad euro 375.000,00;

Non sussistono opere di importo superiore ai 100.000,00 euro.

Investimenti con operazioni non monetarie

Non sussiste la fattispecie.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 2.763,80 pari allo 0,96 % delle spese correnti per l'anno 2022;
- euro 2.763,80 pari allo 1 % delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 2.763,80 pari allo 1 % delle spese correnti per l'anno 2024;

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Ed un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 4.967,57 pari al 5,77% delle spese finali per l'anno 2022;

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.541,60 per l'anno 2022;
- euro 1.541,60 per l'anno 2023;
- euro 1.541,60 per l'anno 2024;

Poiché l'Ente vive sostanzialmente di finanza derivata, per lo più trasferimenti Regionali e Comunali, tali crediti non sono svalutabili per espressa previsione normativa. Il FCDE inserito a bilancio tiene conto di crediti diversi dai precedenti, iscritti al Titolo III dell'entrata. L'Ente ha prudenzialmente applicato il fondo nella percentuale del 100%. L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Fondo liti e contenzioso per euro 4.000,00

Fondo per rinnovi contrattuali per euro 3.000,00

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere mutui.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato nell'ALLEGATO A), denominato

“BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2021)”

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

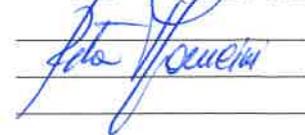
L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Torino 14/03/2022

L'ORGANO DI REVISIONE



UNIONE MONTANA DELLA VALGALLENCA

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di marzo, vista la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 3 del 28/02/2022 relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista nel al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione

operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale degli investimenti non è stato redatto in quanto non sono previste singole opere di importo superiore ad € 100.000,00.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con deliberazione del Consiglio dell'unione n. 28 del 30.12.2019 si è preso atto, a seguito della liquidazione della Comunità Montana Alto Canavese, del trasferimento dei seguenti beni immobili all'Unione Montana della Val Gallena, a seguito dei decreti del commissario liquidatore n. 21 del 06.11.2019 e n. 23 del 22.11.2019:

- terreni e fabbricati siti nel Comune di Rivara, censiti come segue:

□ C.T. fg. 7, sez. A (Rivara), part. nn. 138, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 158, 159, 160, 161, 162, 165, 523, 584, 660, 665, 661;

□ C.T. fg. 4, sez. B (Camagna Torinese), part. nn. 99, 101, 116, 197, 198, 199, 200, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 208;

□ N.C.E.U. fg. 7, nn. 731 e 743;

nella misura del 29,75% della proprietà dei sopra indicati terreni e fabbricati siti nel Comune di Rivara, con i rapporti giuridici inerenti in comunione indivisa agli Enti subentranti secondo il criterio generale di riparto (rapporto 70%-30% tra dimensione territoriale e coefficiente demografico), disponendo altresì il trasferimento delle restanti quote della proprietà così suddivise: 45,97% all'Unione Montana Alto Canavese e 24,28% al Comune di Cuornè. Valore totale Euro 55.500,00;

- fondo Alpe Pacchiola (F. 2 numero 132, numero 133 sub. 1-2-3-4-5 N.C.E.U.) e Alpe Viale (F. 2 numero 134 sub. 1-2-3-4-5 N.C.E.U.) con terreni limitrofi (F. 2 numeri 15- 16- 17-28-31-32-33-35-36-55-94-95-126-128-130 C.T.) siti nel Comune di Canischio.

Valore euro 0;

Per lo svolgimento delle proprie funzioni si è avvalso dei locali del Comune di Prascorsano

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è stato redatto in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi di

importo stimato o uguale o superiore a 40.000 euro.

4) Programmazione triennale del fabbisogno del personale

non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato salvo la copertura di posti che si dovessero rendere vacanti, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, sia con riferimento ai limiti numerici sia con riferimento ai limiti di spesa; si prevede, inoltre, l'utilizzo di personale temporaneo e parziale dei Comuni dell'Unione mediante attivazione di convenzioni ex art. 14 CCNL 22.1.2004 e/o al di fuori dell'orario di servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

CONCLUSIONE

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, nonché giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione 2022-2024 e sulla relativa proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione, di approvazione del DUP.

Torino, 14/03/2022

Il Revisore
Dott. ssa Mancini Rita


UNIONE MONTANA della VAL GALLENCA
Città Metropolitana di Torino

Parere n°2 del 21 luglio 2022

Oggetto: salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento

Io sottoscritto dott. Diego Natalino Genta, Revisore Unico della Comunità Montana della Val Gallenca, nominato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 10 del 06/05/2022 per il triennio 2022-2025;

VISTA

La proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed alla variazione di assestamento generale del bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000;

VERIFICATO

- Che la riscossione dei residui attivi procede senza insussistenze ed in linea con le previsioni;
- Che gli impegni assunti per residui passivi sono limitati ai rispettivi stanziamenti di bilancio;
- Che durante la gestione sono stati rispettati sia il pareggio finanziario che tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del Decreto Legislativo 267/00;
- Che le proiezioni in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica hanno dato esito positivo;
- Che si è a conoscenza dell'esistenza di un debito fuori bilancio per Euro 6.026,42, coperto interamente nell'esercizio 2022 mediante applicazione di avanzo accantonato per fondo contenzioso;
- Che con la presente variazione sono rispettati gli equilibri di bilancio, come previsto dall'art.175 del D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267

VISTI

- L'art. 239 del D.L.gs. del 18.08.2000 n.267
- Dato atto che la presente variazione di bilancio non altera il al rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/2021
- Che con le proposte variazioni non vengono alterate le risultanze dei parametri di deficitarietà strutturale
- L'attestazione del responsabile del servizio finanziario

Preso visione della documentazione a corredo, allegata alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale;

ATTESTA

**AL CONSIGLIO
DELL'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA**

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DI BILANCIO PREVISIONALE 2022-2024

L'anno 2022 il giorno cinque del mese di maggio, la sottoscritta dott.ssa Rita Mancini revisore dei conti dell'Unione Montana della Val Gallenca, ha preso visione della proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso, ai fini della redazione del parere previsto dall'art. 239 D. Lgs 267/2000 (T.U.E.L.).

Visti i prospetti recanti il dettaglio delle variazioni effettuate, predisposti dal Responsabile del servizio finanziario;

visto il parere favorevole alla variazione di bilancio del responsabile del servizio finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica, contabile, ed alla conformità dell'azione amministrativa alla legge;

RILEVATO

- che a seguito della variazione intervenuta, permane l'equilibrio generale di bilancio, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs.267/2000 e smi;
- che a seguito della variazione risulta un saldo di cassa finale non negativo.

CONSIDERATO

che la variazione è riferita alle seguenti voci di entrata e spesa :

APPLICAZIONE DI AVANZO

Applicazione di avanzo libero destinato a spese non ripetitive	€	25.000,00
Applicazione di avanzo vincolato	€	46.456,66
	€	494.542,48
	€	18.000,00
TOTALE	€	583.999,14

MAGGIORI SPESE TITOLO

Maggiori spese del titolo 1	€	46.456,66
Maggiori spese del Titolo 2	€	25.000,00
	€	18.000,00
	€	494.542,48
TOTALE	€	583.999,14

CONSTATATO

che la quota di avanzo libero di € 25.000,00 insieme alla quota di avanzo vincolato finanziano maggiori spese del titolo 1 non ripetitive rappresentate da interventi di promozione turistica e maggiori spese del titolo 2 per € 18.000,00, rappresentate da manutenzioni finanziate da fondi ATO, per € 46.456,66 rappresentate da interventi di sviluppo della montagna, per € 494.542,48 rappresentate da altre manutenzioni finanziate da fondi ATO;

il sottoscritto revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024, così come predisposta e rappresentata dal servizio finanziario dell'Unione della Val Gallenca nella bozza di delibera del Consiglio dell'Unione.

Torino li 05/05/2022

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Rita Mancini

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

ORGANO DI REVISIONE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Revisore unico ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021.

Il Revisore unico tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Revisore unico non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

I controlli sono stati effettuati tramite collegamenti con gli uffici competenti tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL

Torino, li 5 aprile 2022

IL REVISORE UNICO/ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA

L'Unione Montana della Val Gallenca registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n.5.300 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2021, l'unione non ha caricato la documentazione nella modalità *"Preconsuntivo oppure Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo"*.

Il Revisore unico/Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che l'Unione non è strutturalmente deficitario.

1. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	942.981,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	942.981,30
Differenza	0,00

Dati sui pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha indicato all'interno della relazione al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002,

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a -14,20 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2021.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha indicato all'interno della relazione l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -15 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha allegato lo stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2021.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) ha indicato all'interno della relazione, con riferimento all'anno 2021, l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di legge.

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	1.000,00	2.319,06	18.186,55	58.456,39	153.065,44	233.027,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	1.790,00	0,00	820,00	2.610,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.000,00	2.319,06	19.976,55	58.456,39	171.885,44	253.637,44

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	3.566,87	0,00	29.684,88	46.632,74	79.884,49
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	102.189,96	573,85	78.258,70	181.022,51
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	2.101,92	0,00	0,00	15.520,56	17.622,48
Totale	0,00	0,00	5.668,79	102.189,96	30.258,73	140.412,00	278.529,48

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			642.207,84
RISCOSSIONI	868.219,49	657.195,03	1.525.414,52
PAGAMENTI	529.007,34	695.633,72	1.224.641,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			942.981,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			942.981,30
RESIDUI ATTIVI	81.752,00	171.885,44	253.637,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	138.117,48	140.412,00	278.529,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			56.347,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			151.455,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			710.286,08

La conciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

--

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2021		2020		2019	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	642.207,84		565.524,26		488.320,61	
+ Riscossioni	1.525.414,52		713.481,66		1.281.165,03	
- Pagamenti	-1.224.641,06		-636.798,08		-1.203.961,38	
= Cassa al 31.12	942.981,30		642.207,84		565.524,26	
+ residui attivi (Crediti)	253.637,44		948.708,99		880.886,79	
- residui passivi (Debiti)	-278.529,48		-670.953,87		-551.127,75	
= Avanzo di Amministrazione	918.089,26		919.962,96		895.283,30	
- FPV per spese correnti	-56.347,38		-45.398,34		-43.533,50	
- FPV per spese in c/ capitale	-151.455,80		-285.379,22		-96.181,27	
= Risultato di Amministrazione	710.286,08	100%	589.185,40	100%	755.568,53	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	3.100,74	0%		0%		0%
- Altri accantonamenti	9.200,00	1%		0%		0%
= Totale Parte Accantonata	-76.187,61	-11%	-67.288,20	-11%	-14.715,00	-2%
- Totale Parte Vincolata	-585.994,07	-83%	-467.160,76	-79%	-554.360,66	-73%
- Totale Parte Destinata agli investimenti		0%		0%	-153.430,48	-20%
= Avanzo Disponibile	48.104,40	7%	54.736,44	9%	33.062,39	4%

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo				36.000,00	36.000,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata		462.475,76			462.475,76
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00		0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	-498.475,76

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	67.288,20
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata	0,00	462.475,76	0,00	0,00	462.475,76
Valore delle parti non utilizzate	0,00	4.685,00	0,00	0,00	4.685,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

L'Organo di revisione in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3 (*in quanto diversamente non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*).

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore unico ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Fondo anticipazione liquidità (eventuale)

Non sussiste la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate (eventuale)

Non sussiste la fattispecie.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 9.200, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 63.886,87 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente pari ad euro 4.000, per l'estinzione della Comunità Montana alto canavese pari ad euro 53.386,87, per fondo innovazione tecnologica pari ad euro 2.500, per fondo liti pari ad euro 4.000.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate sono pari a

- 6.015 euro per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- 579.979,07 euro per vincoli derivanti da trasferimenti.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

4. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		101.932,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	68.766,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		23.665,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-600,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		24.266,38
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	512.552,51
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-512.542,48
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-10,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-10,03
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		614.484,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		9.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		581.309,07
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.675,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-600,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		24.276,41

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019. (si vedano anche le successive circolari del MEF RGS 5/2020, 8/2021, 15/2022)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 614.484,89
- W2 (equilibrio di bilancio): € 23.675,82
- W3 (equilibrio complessivo): € 24.276,41.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		
Titolo 2	237.750,00	265.340,51	292.713,44	111,6%	110,3%
Titolo 3	18.180,00	18.180,00	8.768,24	100,0%	48,2%
Titolo 4	377.798,71	395.798,71	395.798,71	104,8%	100,0%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	0,00	0,00	0,00		
Titolo 9	210.000,00	210.000,00	131.800,08	100,0%	62,8%
TOTALE	843.728,71	889.319,22	829.080,47	105,4%	93,2%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	265.340,51	292.713,44	139.648,00	47,71
Titolo III	18.180,00	8.768,24	7.948,24	90,65
Titolo IV	395.798,71	395.798,71	377.798,71	95,45
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	255.930,00	364.918,85	224.600,26	142,6%	61,5%
Titolo 2	377.798,71	1.143.653,69	479.645,38	302,7%	41,9%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	210.000,00	210.000,00	131.800,08	100,0%	62,8%
TOTALE	843.728,71	1.718.572,54	836.045,72	203,7%	48,6%

Il Revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2020	2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	79.494,48	100.531,44	21.036,96
102	imposte e tasse a carico ente	6.191,07	6.713,23	522,16
103	acquisto beni e servizi	68.799,03	58.471,59	-10.327,44
104	trasferimenti correnti	36.326,58	24.800,00	-11.526,58
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	17.022,93	34.084,00	17.061,07
TOTALE		207.834,09	224.600,26	16.766,17

Macroaggregati spesa conto capitale		2020	2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	474.713,91	479.645,38	4.931,47
TOTALE		474.713,91	479.645,38	4.931,47

Il Revisore unico ha verificato che il FPV sia stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario .

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	43.533,50	56.347,38
FPV di parte capitale	98.181,27	151.455,80
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006.

L'ente risulta aver approvato la costituzione del fondo delle risorse decentrate pari ad € 9.170,89 per la contrattazione integrativa del personale dipendente anno 2021.

5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Non ricorre la fattispecie.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il revisore ha asseverato ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.j del d.lgs 118/2011, i rapporti debito/credito con gli organismi partecipati.

Il revisore ha richiesto l'asseverazione dei debiti /crediti rilasciata da parte del revisore della partecipata.

7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.812.881,74	1.179.316,43	633.565,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.193.518,00	1.587.215,50	-393.697,50
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.006.399,74	2.766.531,93	239.867,81
A) PATRIMONIO NETTO	1.347.565,40	821.548,40	526.017,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	73.086,87	63.586,87	9.500,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	278.529,48	670.953,87	-392.424,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.307.217,99	1.210.442,79	96.775,20
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.006.399,74	2.766.531,93	239.867,81
TOTALE CONTI D'ORDINE	196.387,09	319.256,18	-122.869,09

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	323.434,50	414.734,92	-91.300,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	440.675,75	471.764,28	-31.088,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	278,63	-278,63
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	648.882,71	310.180,69	338.702,02
IMPOSTE	6.543,23	6.491,07	52,16
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	525.098,23	246.938,89	278.159,34

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. Specifica che la stessa contiene i criteri di valutazione.

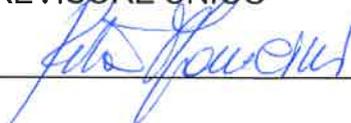
9. IRREGOLARITA' NON SANATE

Non sussiste la fattispecie.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

IL REVISORE UNICO



UNIONE MONTANA della VAL GALLENCA

Città Metropolitana di Torino

Parere n°4 del 26 novembre 2022

Oggetto: Bilancio di Previsione 2022-2024 variazioni

Io sottoscritto dott. Diego Natalino Genta, Revisore Unico della Comunità Montana della Val Gallenca, nominato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 10 del 06/05/2022 per il triennio 2022-2025;

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 31/03/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 31/03/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 06/05/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021 recante un avanzo di amministrazione pari ad € 710.286,06, di cui € 76.187,61 accantonato, € 585.994,07 vincolato (€ 6.015,00 – vincoli derivanti da leggi e da principi contabili e € 579.979,07 – vincoli derivanti da trasferimenti), € 48.104,40 disponibili;

CONSIDERATO CHE

- in data 28 novembre 2022 è previsto un Consiglio dell'Unione Montana Val Gallenca avente ad oggetto variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- in data odierna ho ricevuto la documentazione dall'Ufficio Amministrativo dell'Unione Montana Val Gallenca, relativa alle variazioni all'ordine del giorno del Consiglio dell'Unione;

EFFETTUATO

-Il controllo della documentazione ricevuta;

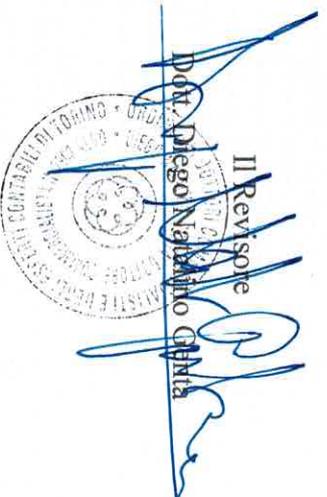
ESPRIME

Il proprio **PARERE FAVOREVOLE** alle variazioni poste all'Ordine del giorno del Consiglio dell'Unione previsto per il giorno 28 novembre 2022.

Pessinetto li, 26 novembre 2022

Il Revisore

Dot. Diego Natalino Genta



Dott.ssa RITA MANCINI

DOTT. COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE - CTU E PERITO DEL TRIBUNALE

VIA CASALIS 31, 10143 TORINO P.IVA 07724570010
C.F. MNCRT169T64A662Y

**alla Giunta
dell'Unione Montana della Val Gailenca
città Metropolitana di Torino**

Parere del Revisore sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

La sottoscritta Dott.ssa Rita Mancini, Revisore Unico dei Conti presso codesto Ente, ricevuta dall'Unione della Val Gailenca la proposta di delibera di Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui unitamente ai prospetti riepilogativi necessari al rilascio del parere,

- considerato che l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto le ragioni del loro mantenimento";
- richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso, prima di procedere alla predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- Richiamato inoltre il principio della "competenza finanziaria potenziata" in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Dott.ssa RITA MANCINI

DOTT. COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE - CTU E PERITO DEL TRIBUNALE

VIA CASALIS 31, 10143 TORINO P. IVA 07724570010
C.F. MNCRT169T64J1662Y

- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario,

Tutto ciò premesso, e considerato che:

- 1) come specificato nell'allegato "elenco residui attivi per anni di provenienza", i residui attivi da mantenere ammontano a complessivi **€ 253.637,44** e, come specificato nell'allegato "elenco residui passivi, i residui passivi da mantenere ammontano a complessivi **€ 278.529,48**,
- 2) Sono stati definitivamente eliminati, in quanto insussistenti, residui attivi per **€ 8,00**, come specificato nell'allegato "residui attivi eliminati per eliminazione definitiva"; sono stati, altresì, definitivamente eliminati, in quanto insussistenti, residui passivi per **€ 83.551,87**, come specificato nell'allegato "residui passivi eliminati per eliminazione definitiva" e sono stati ulteriormente eliminati residui passivi per **€ 1.171,53** come risulta dall'allegato "residui passivi eliminati per avanzo vincolato derivante da leggi e dai principi contabili"
- 3) I residui passivi da reimputare al 2021, pari ad **€ 207.803,18** come specificato nell'allegato "residui passivi eliminati e reimputati nell'anno 2022" presentano i requisiti previsti dai novellati art. 189 e 190 del TUEL (D. Lgs. 267/2000) e si riferiscono a obbligazioni giuridiche perfezionate e pertanto possono essere reimputati all'esercizio 2022 ai fini del loro pagamento. Si rileva altresì che con il riaccertamento ordinario dei residui è stato incrementato il Fondo Pluriennale Vincolato, per € 56.347,38 per spese correnti e per € 151.455,80 per spese capitali.

Per tutto quanto sopra esposto, lo scrivente revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, come rappresentato nella proposta di delibera di Giunta dell'Unione del 16/03/2022 e nei prospetti allegati.

Torino, 21/03/2022

Il Revisore
Dott.ssa Rita Mancini

